

Art. 01 COSTITUZIONE

È costituita, con atto privato del 28.02.2018, l'associazione senza scopo di lucro denominata **CONPEF - Coordinamento Nazionale dei Periti ed Esperti Forensi**. L'associazione è retta dal presente Statuto, dalle vigenti norme in materia e dal Regolamento Interno.

Art. 02 SEDE E DURATA

La sede legale può essere trasferita su delibera del Consiglio Direttivo (in seguito C.D.) in base alle esigenze amministrative ed organizzative secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento Interno.

L'Associazione denominata CONPEF - Coordinamento Nazionale Periti ed Esperti Forensi ha durata illimitata e potrà essere sciolta unicamente mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria. Le modalità sono indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 03 FINALTA' SOCIALI

L'associazione è senza fine di lucro e ha come oggetto:

1. promuovere e coordinare le iniziative volte al riconoscimento, alla tutela ed alla certificazione delle diverse categorie professionali dei Periti ed Esperti Forensi, anche con riferimento alla Legge n° 4/2013
2. promuovere e coordinare le iniziative volte al riconoscimento, alla tutela ed alla certificazione delle categorie professionali dei Periti ed Esperti Forensi in ambito europeo, nazionale, regionale e di rappresentare le singole categorie professionali ad ogni livello di intervento, quale parte sociale autonoma
3. sviluppare le funzioni previste per le forme aggregative di cui alla L. n° 4/2013, nell'interesse dei soci
4. promuovere l'attività professionale dei Periti ed Esperti Forensi attraverso la formazione continua e l'aggiornamento scientifico-professionale, la riqualificazione professionale
5. qualificare l'attività professionale dei Periti ed Esperti Forensi anche attraverso l'adesione al Codice Deontologico della specifica professione
6. ricercare e promuovere i profili professionali dei Periti ed Esperti Forensi in relazione ai vari settori di applicazione delle specifiche scienze e proporli agli organi competenti al riconoscimento
7. partecipare attivamente allo sviluppo delle diverse professioni attraverso organizzazione di convegni, congressi e workshop, studi, ricerche, pubblicazioni editoriali
8. promuovere lo sviluppo della professionalità, l'avviamento al lavoro, la riqualificazione dei lavoratori dei diversi settori che possono avere interessi inerenti agli studi forensi, criminalistici e criminologici, attraverso la formazione continua e l'aggiornamento professionale
9. promuovere, organizzare e gestire le certificazioni professionali e i corsi di formazione volti a facilitare e assistere lo sviluppo della professionalità, l'avviamento al lavoro e/o la riqualificazione, anche ai fini dei finanziamenti pubblici erogati da enti internazionali, europei, nazionali, regionali, provinciali, comunali
10. promuovere la collaborazione tra associazioni aderenti e le associazioni delle discipline affini
11. promuovere iniziative per il coinvolgimento nelle attività sociali degli enti pubblici e privati
12. promuovere lo sviluppo e la ricerca nei campi delle diverse specializzazioni forensi, tramite l'organizzazione di conferenze, dibattiti, convegni, congressi, seminari, corsi di formazione, corsi di perfezionamento e di aggiornamento, studi sperimentali, pubblicazioni atti dei convegni, siti internet, collaborazioni con Enti Italiani ed Esteri
13. promuovere ogni altra attività volta alla ricerca e alla divulgazione delle diverse specializzazioni forensi, anche ai fini di finanziamenti pubblici erogati da enti internazionali, europei, nazionali, regionali, provinciali, comunali
14. aderire ad altre organizzazioni, nazionali o internazionali, che perseguono scopi analoghi a quelli previsti dal presente statuto
15. assistere le associazioni aderenti per ottenere il riconoscimento istituzionale
16. promuovere le funzioni di rappresentanza sindacale per gli aderenti che ne facciano richiesta
17. promuovere l'istituzione di strumenti idonei a favorire gli iscritti alle associazioni aderenti, incluso forme di previdenza, assistenza integrativa e assicurazione per i rischi professionali
18. promuovere le pari opportunità nel mercato del lavoro

Art. 04 SOCI

I soci dell'associazione **CONPEF** si suddividono in 2 tipologie, tutte con diritto di voto:

- a) Soci Fondatori - Periti ed Esperti Forensi che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione
- b) Soci Ordinari - Periti ed Esperti Forensi che rientrano nelle professioni non regolamentate ai sensi della L. 4/2013

Art. 05 CATEGORIE PROFESSIONALI

Gli iscritti potranno richiedere l'inserimento nel sito per le categorie/specializzazioni di loro competenza. A tal fine dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti indicati nella specifica sezione di questo Regolamento.

Le modalità per l'aggiornamento delle specializzazioni sono indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 06 DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione dei Professionisti che vogliono aderire all'associazione deve essere inviata a mezzo e-mail al C.D. e deve contenere tutti i dati indicati nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 07 OBBLIGHI DEI SOCI

Il rapporto associativo prevede l'impegno da parte dei soci a:

- a) accettare e rispettare lo Statuto, il Codice Deontologico, il Regolamento, le delibere
- b) comunicare annualmente le variazioni dei propri dati e recapiti
- c) provvedere all'aggiornamento professionale, secondo le modalità indicate nel Regolamento
- d) assolvere al pagamento della quota associativa annuale entro il 28 febbraio di ciascun anno
- e) concordare che col mancato pagamento delle quote entro tale data si manifesta così l'intenzione di abbandonare l'associazione o di non essere interessati alla vita sociale e accettando di essere inseriti nel registro come Soci Sospesi
- f) autorizzare preventivamente il provvedimento di esclusione nei casi indicati nel presente Statuto
- g) dare il consenso all'iscrizione ad associazioni con scopi affini
- h) informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'associazione se si utilizza il riferimento all'iscrizione all'associazione professionale o al Registro dei Soci Qualificati o l'Attestazione di Qualità e di Qualificazione professionale
- i) dare il consenso all'inserimento nell'Elenco dei Soci e/o Registro dei Soci Qualificati consultabile sul sito dell'associazione
- j) recepire e attuare i principi comunitari di concorrenza e libera circolazione dei professionisti e delle professioni intellettuali, nella salvaguardia di quelle norme che attengono alla correttezza dei comportamenti e, in particolare, dei codici etici e deontologici propri di ciascuna attività professionale
- k) perseguire la regolamentazione delle libere associazioni professionali, in conformità alle direttive CEE92/51 e 89/48 e il riconoscimento giuridico
- l) stipulare una polizza assicurativa relativa ai rischi dell'attività professionale
- m) dimostrare di avere conseguito un titolo di studio attestante una formazione professionalizzante adeguata
- n) attestare periodicamente il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accesso alla libera professione
- o) svolgere la propria attività professionale con rigore, trasparenza e correttezza
- p) operare nei limiti delle specifiche competenze professionali e attenersi ad un protocollo scientifico
- q) attenersi al quesito formulato, rappresentando, se necessario, le eventuali difficoltà o i limiti dell'accertamento tecnico

Eventuali integrazioni o variazioni potranno essere apportate dal C.D. per sopraggiunte necessità secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 08 DIRITTI DEI SOCI

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo e la massima partecipazione degli associati alla vita associativa a carattere di volontariato. In particolare:

- a) tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto a partecipare alle Assemblee
- b) tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa, che non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dal presente statuto e comunque che non siano sottoposti a procedimento disciplinare, hanno diritto di elettorato attivo e passivo
- c) tutti i soci possono rappresentare, anche per iscritto, indicazioni, osservazioni o suggerimenti
- d) tutti i soci hanno diritto di frequentare la sede dell'associazione, di partecipare a tutte le iniziative promosse e di fruire dei servizi offerti dalla stessa secondo le indicazioni del Regolamento
- e) tutti i soci hanno diritto di essere aggiornati su iniziative di vario genere: congressi, conferenze, incontri di studio, ecc.
- f) tutti i soci, mediante richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo, hanno diritto di esaminare i libri sociali

Eventuali integrazioni o variazioni potranno essere apportate dal C.D. per sopraggiunte necessità secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 09 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

L'associazione richiede agli associati di assolvere annualmente ad un aggiornamento professionale, secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

La manifesta e reiterata violazione del presente articolo da parte di un socio porta ad un provvedimento di decadenza, che verrà attivato secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 10 QUALIFICAZIONE

I Periti ed Esperti Forensi, disciplinati dalla legge n° 4/2013, possono attestare la qualità dei propri servizi tramite:

- l'autodichiarazione
- l'Attestazione di Qualità e di Qualificazione professionale dei servizi prestati da parte di una Associazione costituita e riconosciuta ai sensi della Legge n°4/2013
- la Certificazione da parte di organismi riconosciuti, nel caso esistano norme tecniche UNI che individuino i requisiti professionali specifici.

La procedura per il rilascio e il mantenimento dell'Attestato di Qualità e di Qualificazione professionale avverrà secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 11 CODICE DEONTOLOGICO

Il Codice Deontologico è un codice etico e di comportamento cui hanno l'obbligo di attenersi tutti i soci al fine di accrescere e preservare la reputazione, la competenza, e la forza sociale dell'intero sistema delle libere professioni non organizzate, in particolar modo alla luce dell'applicazione della legge n. 4 del 14 gennaio 2013.

Il Codice è visionabile sul sito web dell'associazione. I soci CONPEF sono tenuti a:

1. recepire e attuare i principi comunitari di concorrenza e libera circolazione dei professionisti e delle professioni intellettuali, nella salvaguardia di quelle norme che attengono alla correttezza dei comportamenti e, in particolare, dei codici etici e deontologici propri di ciascuna attività professionale
2. perseguire la regolamentazione delle libere associazioni professionali, in conformità alle direttive CEE92/51 e 89/48 e il riconoscimento giuridico
3. dimostrare di avere conseguito un titolo di studio attestante una formazione professionalizzante adeguata
4. stipulare una polizza assicurativa relativa ai rischi inerenti l'esercizio dell'attività professionale
5. attestare periodicamente il mantenimento dei requisiti (capacità, conoscenze aggiornate e operatività) che hanno consentito l'accesso alla libera professione
6. svolgere la propria attività professionale con rigore, trasparenza e correttezza
7. operare sempre nei limiti delle specifiche competenze professionali e attenersi ad un protocollo scientifico
8. mantenere alti la dignità ed il decoro della professione di riferimento e contrastare qualsiasi comportamento ispirato da disonestà, inganno o frode
9. adottare un linguaggio chiaro e prudente, ed essere imparziale e rifiutare analisi di compiacenza
10. valutare con attenzione i documenti o il materiale da analizzare, periziare, attenendosi al quesito formulato dal Giudice, dalla Difesa, dalla Parte, etc. rappresentando eventuali difficoltà o limiti dell'accertamento stesso
11. osservare le leggi del proprio Paese in particolare il segreto professionale, che deve essere rispettato sia verbalmente sia nella diffusione dei documenti
12. impegnarsi a non utilizzare il materiale e le informazioni di cui si è in possesso per danneggiare altri
13. non citare i clienti e non può comunicare o pubblicare documentazione senza esplicita approvazione, con riferimento alla normativa sulla privacy
14. farsi carico dell'aggiornamento professionale e della formazione permanente in modo da sviluppare le proprie conoscenze personali e professionali
15. promuovere i rapporti di collaborazione tra professionisti
16. tenere comportamenti tali da non danneggiare, screditare o compromettere l'immagine del CONPEF e dei soci
17. esprimere le proprie opinioni anche se in contrasto con quelle di altri Soci o altre Associazioni professionali, senza denigrare il loro operato in qualsiasi forma
18. salvaguardare in ogni circostanza l'indipendenza e l'onestà, garantire il rispetto dell'etica e della deontologia professionale, dei valori morali e professionali
19. a richiedere il preventivo formale consenso del C.D. prima di aderire ad altre Organizzazioni aventi obiettivi configgenti a quelli del CONPEF
20. agire nel pieno rispetto dello Statuto, del Codice Deontologico e dei Regolamenti del CONPEF

La manifesta violazione da parte di un socio dello Statuto, del Codice Deontologico o del Regolamento interno, porta ad un provvedimento di decadenza, che verrà attivato secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento Interno.

Art. 12 ORGANI SOCIALI

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Consiglieri;
- e) Giunta esecutiva e Coordinamenti;
- f) Comitato Scientifico;

- g) Collegio dei Probiviri;

Art. 13 ASSEMBLEA DEI SOCI

Possono partecipare all'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria e in seduta straordinaria, i Soci Fondatori e i Soci Ordinari che possono ritenersi tali in funzione del presente statuto e in regola con le quote annuali.

L'Assemblea dei soci, in seduta ordinaria, ha le seguenti competenze:

- a) nomina a maggioranza semplice i 3 membri da candidare al C.D. oltre alle cariche rivestite dai Soci Fondatori;
- b) approva a maggioranza semplice l'attività svolta ed il programma dell'anno successivo;
- c) approva a maggioranza semplice il bilancio consuntivo annuale e il preventivo per l'anno successivo;
- d) approva a maggioranza semplice le delibere relative ai punti posti all'ordine del giorno;

L'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, determina all'unanimità sulle seguenti competenze:

- a) approvare le modifiche dello Statuto;
- b) deliberare sullo scioglimento del CONPEF.

Le modalità per le convocazioni e le votazioni sono indicate nella specifica sezione del Regolamentoo.

Art. 14 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il C.D. è composto da 4 a 6 membri. Al fine di garantire il perseguimento e la continuità degli ideali che hanno portato alla nascita dell'associazione, 3 Soci Fondatori in regola con le quote sociali faranno sempre parte del C.D. dell'associazione.

I membri del C.D. coadiuvano il Presidente, lo sostituiscono in caso di assenza, eventi concomitanti, dimissioni.

I membri del CD possono avere DELEGHE specifiche, a seguito di delibera del consiglio.

Il C.D. è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, che rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto per quelli che per disposizione di legge o di Statuto sono riservate tassativamente all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo assume la definizione di Consiglio Direttivo Nazionale (abbreviato C.D.N.) in caso di costituzione di sedi territoriali. Il C.D. determina a maggioranza semplice e:

- a) approva le variazioni al Regolamentoo
- b) assegna le cariche del C.D. tra i membri individuati dall'Assemblea dei Soci
- c) approva l'aggiornamento delle Categorie Professionali, che rientrano necessariamente nella Legge n.4/13 sulle professioni non regolamentate, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- d) nomina e convoca i membri del Comitato Tecnico di Valutazione, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- e) nomina e convoca i membri del Collegio dei Probiviri, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- f) delibera sulla cooptazione di soci
- g) delibera sulla gestione ordinaria dell'Associazione
- h) convoca l'Assemblea dei Soci e l'Assemblea Straordinaria, secondo le modalità indicate nel Regolamentoo
- i) delibera sulle proposte di iscrizione di nuovi soci, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- j) definisce le quote sociali e le quote per eventuali Attestazioni, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- k) ratifica la decadenza dei soci a seguito di procedura, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- l) delibera eventuali rimborsi forfettari dei docenti e dei relatori partecipanti agli eventi organizzati
- m) delibera su eventuali spese per affitto o acquisto di immobili da destinare alla sede legale e/o alle sedi operative in cui svolgere ogni forma di attività connessa alla vita dell'associazione stessa
- n) delibera eventuali accordi con soci, associazioni, istituti, enti di formazione, società con cui organizzare convegni, congressi, workshop, manifestazioni di vario tipo in Italia e all'estero
- o) delibera sulle operazioni relative agli impegni finanziari con enti pubblici e privati, sull'accettazione di lasciti, donazioni, sovvenzioni e ogni operazione finanziaria concernente l'attività del l'associazione
- p) delega il Presidente a compiere tutte le operazioni relative ad accordi economici con soci, istituti, enti di formazione, società con cui organizzare corsi, manifestazioni, eventi ed attività di vario tipo
- q) predisporre bilancio preventivo e bilancio consuntivo per l'Assemblea dei Soci e ne esegue le delibere
- r) approva il rimborso delle spese documentate sostenute dai membri del C.D.
- s) delibera sulla richiesta di costituzione e chiusura di Sezioni territoriali, secondo le modalità indicate nella Regolamentoo
- t) approva e sovrintende l'organizzazione degli eventi a carattere nazionale e gli eventi organizzati dalle sedi regionali e provinciali, che dovranno sempre confrontarsi col referente per l'approvazione delle singole manifestazioni
- u) delibera eventuali variazioni della sede legale dell'associazione
- v) in caso di parità, nelle decisioni del C.D., è decisivo il voto del Presidente

Alla fine di ogni riunione i verbali devono essere letti, approvati, firmati dal presidente e dal segretario dell'assise.

Le modalità per le convocazioni e le votazioni sono indicate nella specifica sezione del Regolamentoo.

Art. 15 PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dai membri del C. D., ha le seguenti competenze:

- a) rappresenta l'associazione, sia di fronte a terzi che in giudizio, e può nominare avvocati nelle liti
- b) rappresenta l'associazione e compie tutte le operazioni relative agli impegni, legali, amministrativi e finanziari
- c) rappresenta l'associazione ed è responsabile delle comunicazioni inviate tramite e-mail
- d) compie tutte le operazioni relative ad accordi economici con soci, associazioni, istituti, enti di formazione, società con cui organizzare corsi per la formazione professionale, la formazione continua, l'aggiornamento scientifico-professionale, la riqualificazione professionale
- e) compie tutte le operazioni relative agli impegni con enti pubblici e privati, in rappresentanza dell'associazione
- f) sovrintende l'organizzazione degli eventi a carattere nazionale e gli eventi organizzati dalle sedi regionali, che dovranno sempre confrontarsi col referente per l'approvazione delle singole manifestazioni

Art. 16 CONSIGLIERI NAZIONALI

I Consiglieri Nazionali, eletti dall'Assemblea dei Soci, sono membri del Consiglio Direttivo. Rimangono in carica per 5 anni e coadiuvano il Presidente, lo sostituiscono in caso di assenza, eventi concomitanti, dimissioni.

Possono avere deleghe specifiche, a seguito di delibera del consiglio, come indicato nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 17 GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è formata da 1 professionista in rappresentanza nazionale di ogni singola categoria inserita individuata dall'associazione nel rispetto della L. 4/2013, e si riunisce secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento Interno.

La Giunta Esecutiva è costituita per facilitare l'individuazione, il confronto, il dibattito e l'elaborazione di proposte e posizioni di interesse comune di ciascuna categoria professionale in ottemperanza e per le finalità espresse nella L. 4/2013.

I membri sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i soci in regola con le quote in base alla disponibilità dei soci e al C.V. degli stessi. I membri non hanno poteri decisionali, non partecipano alle votazioni del C.D., restano in carica 5 anni.

La Giunta Esecutiva si riunisce secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 18 COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico può essere formato da un numero illimitato di componenti, scelti per la loro specifica e riconosciuta competenza in ambito nazionale ed internazionale.

Il comitato scientifico svolge funzioni di rappresentanza finalizzate sia alla valorizzazione dell'immagine del CONPEF in ambito nazionale ed internazionale sia alla diffusione dei risultati conseguiti nelle attività di ricerca scientifica, e cura la divulgazione di iniziative nei settori di interesse.

I membri sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i soci in regola con le quote in base alla disponibilità dei soci e al C.V. degli stessi.

I membri non hanno poteri decisionali, non partecipano alle votazioni del C.D., restano in carica fino ed eventuale richiesta di estromissione avanzata dai membri o dal C.D.

Il Comitato si riunisce secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 19 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 1 a 3 membri eletti dal C.D., controlla il bilancio consuntivo e ne riferisce al C.D., vigila sul rispetto delle norme statutarie e del codice deontologico, sul comportamento etico dei soci, anche nell'ambito dell'avvio di una procedura di decadenza.

Art. 20 CONVOCAZIONI

La comunicazione ai soci per la convocazione di tutti gli organi previsti dal presente statuto avverrà a mezzo e-mail entro 7 giorni della data fissata e dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data in cui si terrà.

I soci attivi potranno partecipare e votare le determinazioni in presenza e anche da remoto, inviando prima della chiusura della sessione e-mail con indicazioni sull'espressione della propria volontà.

Si considera luogo di svolgimento quello in cui si trova il segretario, che dovrà verbalizzare la riunione.

Le modalità e le eventuali variazioni sono indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 21 ELEZIONE ORGANI STATUTARI

Tutti i Soci Fondatori e Ordinari in regola con il pagamento della quota associativa, che non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dal presente statuto e comunque che non siano sottoposti a procedimento disciplinare, hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci che intendono proporre la propria candidatura alle cariche sociali del SINGRAF dovranno, come requisito fondamentale per la eleggibilità, dimostrare di essere soci attivi in regola con le quote sociali.

I soci che vogliono candidarsi devono rappresentare la loro intenzione secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 22 COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE

Gli organi sociali vengono affiancati dal Comitato Tecnico di Valutazione, istituito per:

- supervisionare e valutare l'attività di qualificazione richiesta per accedere al Registro dei Soci con Attestazione di Qualità e di Qualificazione professionale.
- valutare le domande presentate per il riconoscimento di corsi ai fini dell'Attestazione

Il Comitato Tecnico di Valutazione è composto da 1 a 3 membri eletti dal C.D tra i soci in regola con le quote in base alla disponibilità dei soci e al C.V. degli stessi.

Il Comitato si riunisce secondo le modalità indicate nella specifica sezione del Regolamento.

Art. 23 TESSERATI

Si intendono Tesserati i soggetti, non soci, cultori delle materie individuate, gli iscritti ai corsi organizzati dall'associazione, nonché tutti coloro che accettano le finalità dell'associazione e chiedono di farne parte ma che non svolgono attività di esperto nelle categorie previste per i Soci Ordinari e meglio descritte nella specifica sezione del Regolamento.

I tesserati devono comunque attenersi allo statuto, al regolamento o dalle delibere degli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo curerà la tenuta del libro dei tesserati.

Per ottenere l'ammissione ogni aspirante tesserato dovrà presentare apposita domanda all'associazione.

Tutti i tesserati sono tenuti a corrispondere un contributo annuale di tesseramento ed un contributo di partecipazione alle eventuali attività organizzate dall'associazione in loro favore.

Il tesserato non in regola con il pagamento della quota di iscrizione annuale non può esercitare i relativi diritti.

I tesserati sono convocati annualmente, in occasione dell'assemblea, per la determinazione dei programmi e delle attività culturali e formative organizzate dall'associazione unitamente ai soci.

I tesserati non hanno diritto di voto né di elettorato attivo o passivo.

Possono fare domanda di adesione in qualità di Tesserato coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di Scuola Media Superiore o titolo superiore
2. Interesse per gli scopi e le finalità dell'associazione

Art. 24 GESTIONE

L'associazione senza scopo di lucro per conseguire i propri scopi trae i mezzi finanziari in conformità alle indicazioni imposte per legge, come indicato nella specifica sezione del Regolamento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

È fatto altresì obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25 DURATA

L'Associazione denominata **CONPEF - Coordinamento Nazionale dei Periti ed Esperti Forensi** ha durata illimitata.

In caso di scioglimento dell'Associazione è fatto obbligo di devolvere il patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per tutto quello che non è previsto dal presente Statuto e dal Regolamento si rimanda alle norme previste dalla vigente legislazione dello Stato Italiano.